

ANGELA FERRARI - TERRY MARENCO

LA PUNTEGGIATURA ITALIANA OGGI: I DUE PUNTI

1. INTRODUZIONE

Come si mostra in Ferrari *et al.* 2018, la punteggiatura italiana contemporanea ha fondamentalmente una funzione comunicativo-testuale, contribuisce cioè a segmentare il testo nelle sue unità semantiche costitutive, a raggrupparle, a gerarchizzarle, a connetterle. Sullo sfondo di questa analisi, questo articolo si pone l'obiettivo di riflettere sul valore dei due punti. Da una parte ne tratteggeremo il funzionamento basandoci su Lala 2011 e Stojmenova 2018, da cui trarremo definizioni ed esemplificazioni; dall'altra, concentrandoci su una delle funzioni dei due punti, andremo a vedere come essa si espliciti all'interno di un corpus di scrittura giornalistica online.

2. LE FUNZIONI COMUNICATIVO-TESTUALI DEI DUE PUNTI

Nell'italiano contemporaneo i due punti presentano tre principali funzioni comunicativo-testuali: introducono un discorso diretto o una citazione; segmentano il capoverso in Enunciati, partecipando alla progressione del testo sia a livello logico-argomentativo sia a livello tematico-referenziale; articolano l'Enunciato al suo interno, creando una strutturazione informativa Topic-Comment o un rilievo informativo.

2.1. *L'introduzione del discorso diretto e della citazione*

La prima funzione dei due punti, quella che consiste nell'introdurre la parola altrui sotto forma di discorso diretto o di citazione, è quella più nota. La possiamo esemplificare con i testi (1) e (2) tratti da Stojmenova 2018 (p. 155):¹

Es. 1:

Del resto Obama lo ha detto chiaramente il 16 novembre scorso, parlando (non a caso) agli studenti cinesi: “Sono uno strenuo sostenitore di Internet e dell'assoluta mancanza di censura”. (PUNTI-IT_58_Espresso_22.12.2009)

Es. 2:

Da una parte, quindi, le intricate vicende della cultura italiana.

Si legge, ad esempio, alla voce “Parodia” dell'*Enciclopedia dello Spettacolo*:

La fortuna del genere parodistico nel teatro italiano inizia nel Settecento, ed è un segno, sia pure in chiave di contraffazione scherzosa e talora satirica, della popolarità di alcuni autori (Metastasio, Goldoni, Alfieri), e di mode teatrali (la tragedia classicheggiante, il dramma lacrimoso, ecc.). (PUNTI-IT_05_Parodia_Menarini)

Nel caso del discorso riportato, a seconda delle norme tipografiche editoriali o dello stile personale dello scrivente, il riporto può essere marcato da lineette, come in (3), o da virgolette, come in (1) o in (4) (p. 156):

Es. 3:

Tutto il materiale venne sequestrato e Gallo Salvatore si sentì dire:

– Mettetevi la giacca e venite con noi in caserma. (Paolo Di Stefano, *Giallo d'Avola*, Palermo, Sellerio 2013, p. 19)

Es. 4:

Invece chiamano e dicono: “Perché quei etc. etc. di Italia 1 hanno sospeso Buffy all'improvviso?”. (PUNTI-IT_78_Repubblica_04.05.2005_editoriali)

Si noti che se è vero che il discorso diretto è tipicamente marcato dai due punti combinati con la lineetta o le virgolette, si incontrano anche casi, tipici di certa narrativa contemporanea, in cui questi segni mancano. Nel testo seguente, ci sono dapprima la sola virgola e poi l'assenza totale di punteggiatura (p. 156):

Es. 5:

Quella ragazza è morta, ha detto lui.

Io ho detto appunto. (Rossana Campo, *Mentre la mia bella dorme*, Milano, Feltrinelli 1999)

¹ D'ora in poi, il riferimento alle pagine che accompagna l'esemplificazione di questa parte teorica è relativo a Stojmenova 2018.

2.2. La marcatura dell'Enunciato e della sua funzionalizzazione "a sinistra"

La seconda funzione dei due punti consiste, come dicevamo, nell'introdurre un Enunciato e nel segnalare che esso è semanticamente funzionalizzato all'Enunciato che li precede. La funzionalizzazione che essi prediligono è quella logico-argomentativa: la loro presenza favorisce cioè l'emergere di relazioni quali la specificazione, la motivazione, l'esemplificazione, la consecuzione, la riformulazione parafrastica, la rettifica, l'opposizione, la concessione. Quale sia, di questi collegamenti semantici, quello che effettivamente si manifesta, il lettore lo decide in parte inferenzialmente – basandosi sui contenuti degli elementi connessi e sulle sue conoscenze enciclopediche –, in parte per decodifica, il che si verifica paradigmaticamente quando nel secondo Enunciato compare un connettivo (*infatti, per esempio, dunque, cioè, anzi, tuttavia ecc.*). L'identificazione della relazione logico-argomentativa che accompagna i due punti non è dunque il compito dei due punti; essi sono semanticamente (più) "poveri": si limitano a chiedere all'interlocutore di trovare, sulla base del contesto linguistico e enciclopedico, la ragione logico-argomentativa per cui il secondo Enunciato risulta funzionalizzato al primo.

In assenza di connettivi, la relazione prediletta dai due punti pare essere la specificazione. Essa può avere una manifestazione di base, come in (6) (p. 157):

Es. 6:

Questa progressiva maturazione prese inizio nel Vicino Oriente nella zona tra alta Mesopotamia e Palestina: tra il 12.000 e il 10.200 a.C. nelle società degli ultimi cacciatori e raccoglitori natufiani, tra il 9600 e l'8800 a.C. durante il PPNA (Neolitico Prececeramico A) ed infine tra l'8800 e il 6500 a.C. durante il PPNB (Neolitico Prececeramico B). (PUNT-IT_45_Neolitico_Rossi)

Oppure una manifestazione cataforico-presentativa, nel qual caso il secondo Enunciato satura un'informazione che il primo lascia in sospeso scegliendo un'espressione semanticamente povera. Ne abbiamo un esempio nel caso seguente:

Es. 7:

C'è solo un punto da non sottovalutare: non si conosce ancora la durata nel tempo di questo trattamento. (PUNT-IT_50_Espresso_30.12.2009)

La seconda relazione logico-argomentativa più frequentata dai due punti è quella di motivazione, la quale si manifesta quando un'asserzione, un'ipotesi, un giudizio sono seguiti da un'informazione che ne sostiene il contenuto sulla scorta di un ragionamento in cui compaiono tipicamente anche informazioni implicite. Essa può emergere sia senza connettivo che con un connettivo; nel caso seguente, per esempio, troviamo *infatti*:

Es. 8:

Tuttavia, questo orientamento, che affondava le radici nelle correnti revisionistiche legate all'esperienza della rivista «Meridiana» e che ha dominato incontrastato lo scenario del dibattito sul Mezzo-

I due punti

giorno fino a qualche anno fa, non è stato in grado di fornire una soluzione al problema, a cominciare dalle «politiche ordinarie» di carattere nazionale: infatti, con l'avvio del nuovo millennio è tornato man mano, ma inequivocabilmente, d'attualità il tema del mancato «decollo» dei territori meridionali e del ritardo complessivo del Sud rispetto al resto del Paese. (PUNT-IT_197_Mezzogiorno_Lepore)

Si noti, restando nel campo della causalità, che i due punti non sono adatti ad articolare due Enunciati quando si voglia semplicemente comunicare che tra i due eventi evocati vige una relazione di causa materiale. Questo dimostra che questo segno di punteggiatura è un dispositivo specializzato per la restituzione di “movimenti del pensiero”: è cioè un dispositivo di carattere “pragmatico”, *versus* semantico-denotativo.

Le altre relazioni logico-argomentative sembrerebbero essere del tutto possibili, ma meno frequentate. Qui di seguito un caso di esemplificazione (pp. 160-161) e un caso di riformulazione parafrastica (p. 159):

Es. 9:

L'idea che fosse necessario passare da una “informazione” caratterizzata da un andamento verticale a una “comunicazione” orizzontale, tuttavia, non apparteneva solo ai settori radicali dell'opinione pubblica: nel 1974, ad esempio, anche un settimanale come *Tv Sorrisi e Canzoni* salutava la nascita delle televisioni via cavo come un “successo della democrazia e della tanto auspicata obiettività dell'informazione” perché esse erano capaci di trasmettere “un nuovo tipo di informazione, priva di retoriche e di complessi politici”. (PUNT-IT_18_Televisione_Sangiovanni)

Es. 10:

Ricordiamo in primo luogo che la rinascita di un'etica della virtù e dell'attenzione alla saggezza pratica, nel pensiero anglosassone della seconda metà del secolo scorso, risale a uno dei più noti articoli della filosofa, il cui bersaglio polemico sono i *well-known english writers on moral philosophy from Sidgwick*: i rappresentanti, cioè, di una filosofia della morale impegnata nella fondazione di un'etica normativa, ma sostanzialmente indifferente alla definizione di un insieme di valori condivisi che suggerisca ipotesi risolutive dei dilemmi etici. (PUNT-IT_195_Giudizio_Clemente)

2.3. L'articolazione informativa (interna) dell'Enunciato

Nella loro terza funzione, i due punti articolano un Enunciato al suo interno agendo a livello della sua costituzione informativa. Più precisamente, essi possono contribuire a creare una strutturazione Topic-Comment (o in altri termini tema-rema), come nei due casi seguenti (p. 163):

Es. 11:

La Svezia: domenica solo un gol di Ekstroem contro Malta. (PUNT-IT_252_Repubblica_26.05.1987_sport)

Es. 12:

Michael Schumacher: voto 10. (PUNT-IT_57_Corriere_della_Sera_16.06.2003_sport)

I due punti possono, inoltre, dare origine a una struttura focalizzante, nel qual caso conoscono due manifestazioni diverse. Nella prima, isolano un connettivo a sinistra del segno, mettendo così in risalto il nesso logico che intercorre tra le due unità:

Es. 13:

In realtà, non è vero che questo impegno a tutto campo della Farnesina sia passato inosservato. Anzi: qualcuno ha notato uno sbilanciamento del governo Prodi a favore dei palestinesi, un po' in nome della vecchia militanza "rossa" con la keffiah e un po' nella scia del vecchio tandem Andreotti Craxi. (PUNT-IT_165_Corriere_della_Sera_19.10.1996_politica)

Nella loro seconda manifestazione intra-Enunciato, i due punti emarginano un costituente a destra, il che attribuisce rilievo comunicativo al suo contenuto. Tale focalizzazione emerge tipicamente quando il segno interpuntivo "spezza" la sintassi, quando cioè l'elemento che segue i due punti è sintatticamente legato a ciò che precede, come mostrano i due seguenti esempi (p. 164):

Es. 14:

Può darsi che sia vero, ma si dimentica sempre un particolare: impalpabile, importantissimo. Quanto quel regime era ridicolo. (PUNT-IT_13_Repubblica_05.01.1992_editoriali)

Es. 15:

Gli occhiali da vista lì, sul marciapiede. Poco lontano una scarpa: nera, elegante. (PUNT-IT_154_Corriere_della_Sera_18.12.2014_cronaca).

3. OSSERVAZIONI SUI DUE PUNTI NELLA SCRITTURA GIORNALISTICA ONLINE

In questa seconda sezione dell'articolo, presenteremo un breve sondaggio relativo all'uso dei due punti nella scrittura giornalistica online, sulla base del sotto-corpus italiano del corpus CONTRAST-IT costituito da circa 300.000 parole.²

Lasciando da parte l'uso dei due punti come introduttori di discorso riportato e di citazione – un uso assai scontato –, ci concentreremo sugli altri due loro impieghi: la marcatura inter-Enunciato della presenza di una funzionalizzazione logico-argomentativa e le loro manifestazioni intra-Enunciato. Ragioneremo sulla base di un campionamento di 60 apparizioni del segno interpuntivo (titoli esclusi): le prime 20 in ognuna delle seguenti testate: *corriere.it*, *lastampa.it*, *repubblica.it*. L'analisi sarà

² CONTRAST-IT è un corpus di prosa giornalistica online consultabile all'indirizzo <https://contrast-it.philhist.unibas.ch/en/corpora/contrast-it-corporus/>: esso raccoglie testi confrontabili in italiano, francese, spagnolo, inglese e tedesco. La sezione italiana è composta da testi tratti da *corriere.it* (85.000 parole), *repubblica.it* (165.000 parole), e *lastampa.it* (50.000 parole).

quantitativa e qualitativa: il nostro obiettivo consiste nel vedere da una parte se e come i due punti agiscono all'interno dell'Enunciato, e dall'altra nel capire quali siano le relazioni logico-argomentative più frequentate, prestando attenzione anche alle eventuali combinazioni tra il segno e i connettivi pragmatici.

Già il primo dato quantitativo si mostra interessante: su 60 casi di uso dei due punti, 11 articolano l'Enunciato al suo interno, il che è molto. Vista la varietà di scrittura indagata, e in particolare il fatto che i due punti intra-Enunciato danno forma a una struttura sintattico-interpuntiva che riecheggia la titolistica giornalistica, questo dato non sorprende più di tanto: è normale aspettarsi che la configurazione in esame sia più presente nei giornali – siano essi cartacei o online – che non per esempio nella saggistica o nella scrittura accademica in generale. A ben guardare, risulta tuttavia che di questi 11 esempi 8 si concentrano all'interno di soli due articoli, di modo che la percentuale individuata è di fatto meno significativa di quanto potesse sembrare a prima vista.

3.1. Gli usi dei due punti all'interno dell'Enunciato

Degli 11 casi di apparizione intra-Enunciato dei due punti, 5 marcano un'articolazione informativa Topic-Comment (es. (16)), mentre 6 sono associati a una configurazione informativa focalizzante (es. (17)). Non vi è dunque alcuna prevalenza netta.

Es. 16:

Queste community non sono gli unici luoghi deputati allo scambio. Case, agriturismi, night, centri vacanza, cinema, hotel parcheggi, supermercati, librerie: la fantasia dei neo-trasgressivi sembra non avere limiti. (corriere.it, cnt_it_cor_cro_006)

Es. 17:

A conti fatti, il 10 per cento della popolazione sessualmente attiva (la cifra è comunque sottostimata) si concede lo scambio di coppia ovvero il classico quadrato, o in alternativa il triangolo (due maschi e una donna comprensivi di un individuo *bull*, ossia un maschio dominante, o viceversa) senza alcuna differenza di censo o classe sociale di appartenenza. Età prevalente per il sesso disinibito: dai 30 ai 50 anni, ma abbondano gli insospettabili over. (corriere.it, cnt_it_cor_cro_006)

3.1.1. L'articolazione informativa Topic-Comment

Per quanto riguarda gli Enunciati articolati in Topic-Comment, va osservato anzitutto che dal punto di vista della loro forma linguistica essi si distanziano molto dalle strutture che troviamo nei titoli dei giornali, le quali presentano tipicamente un sintagma semplice seguito, dopo i due punti, da un altro sintagma o da un breve enunciato nominale (cfr. ess. (11) e (12)). Le configurazioni individuate nel corpo dei testi di CONTRAST-IT sono più complesse: il segmento che precede i due punti coincide per 4 volte con un'ampia coordinazione di sintagmi e una volta con un sintagma complesso; quello che li segue ha costantemente la forma di una frase, una volta nominale e 4 volte verbale. Lo mostrano, oltre a (16), gli esempi seguenti:

Es. 18:

Gioco, tradimento, passatempo, trasgressione, intimità, condivisione, curiosità, infedeltà, business: a voi la scelta. (corriere.it, cnt_it_cor_cro_006)

Es. 19:

“Assolta”, “Una donna libera”, “Amanda liberata dalla corte”. Le testate statunitensi si inseguono, la Knox campeggia su tutte le prime pagine. Cnn e Fox News. New York Times, Wall Street Journal, Boston Globe, Miami Herald e Los Angeles Times: non c'è un sito che non dia risalto alla notizia. (repubblica.it, cnt_it_rep_cro_007)

Es. 20:

Trent'anni di reclusione per omicidio aggravato dalla crudeltà: è quanto richiesto dal pg di Milano Laura Barbaini per Alberto Stasi, assolto in primo grado, e di nuovo imputato per l'assassinio dell'ex fidanzata Chiara Poggi dopo il ricorso in appello presentato dalla Procura di Vigevano, dalla Procura generale di Milano e dalla parte civile, ovvero i genitori della giovane. (lastampa.it, cnt_it_sta_cro_012)

Dal punto di vista informativo, la maggiore complessità sintattica del segmento che precede i due punti, unita al suo carattere cognitivamente nuovo, sembra attribuire al Topic un dinamismo comunicativo maggiore rispetto a quello che normalmente lo caratterizza. È come se la struttura Topic-Comment prendesse corpo in due tempi: viene dapprima un movimento presentativo, e poi, dopo i due punti, una topicalizzazione implicita del suo contenuto.

3.1.2. La configurazione focalizzante

Per quanto riguarda le configurazioni focalizzanti, un primo dato interessante è il fatto che non abbiamo riscontrato nessun caso di focalizzazione a sinistra (cfr. es. (13)). Il risultato è atteso, prima di tutto perché si tratta in generale di una struttura poco rappresentata; in secondo luogo, perché essa emerge soprattutto nelle scritture argomentativa o esplicativa, in cui lo scheletro logico-semanticamente del testo svolge un ruolo di primo piano: gli articoli del nostro corpus in cui compaiono i due punti intra-Enunciato fanno capo invece essenzialmente alla cronaca.

Dal punto di vista della sua forma linguistica, la struttura focalizzante è caratterizzata per 2 volte da una spezzatura della sintassi (cfr. (21) e (22)), mentre negli altri casi, illustrati da (23), il segmento a destra dei due punti è sintatticamente indipendente:

Es. 21:

Sono passati quattro anni. Era un giorno di settembre quando Amanda Knox lasciò per l'ultima volta la sua città. Poi c'è solo quell'altra data: terribile. Quel 2 novembre in cui tutto cambiò. (repubblica.it, cnt_it_rep_cro_003)

Es. 22:

Amanda fa il segno delle mani giunte per ringraziare la folla che urla. Singhiozza. Trattiene il respiro. La madre le posa la mano sul braccio destro. La sorella le posa la mano sul braccio sinistro. È circon-

I due punti

data: d'affetto, finalmente. (repubblica.it, cnt_it_rep_cro_003)

In due casi la sequenza articolata dai due punti focalizzanti è chiusa da una virgola, di modo che – scegliendo una struttura poco usuale – il dispositivo in esame non ha effetto sull'Enunciato *in toto*, ma solo una sua componente. Lo mostrano l'esempio (17) qui sopra e l'esempio seguente:

Es. 23:

Gioco, tradimento, passatempo, trasgressione, intimità, condivisione, curiosità, infedeltà, business: a voi la scelta. Si fa in combinazioni di più soggetti a seconda dei gusti e dei desideri: a 3 a 4 o molti di più (gang bang), ma non si dice e quando capita si confessa all'amica del cuore, oppure si racconta in forma rigorosamente anonima sui blog. Ultima tendenza della moda sessuale in salsa tricolore di coppie sposate, ma non solo. (corriere.it, cnt_it_cor_cro_006)

3.2. *Gli usi dei due punti tra Enunciati*

Come si diceva, in 49 casi su 60 i due punti (non polifonici) marcano un confine di Enunciato. In questa loro manifestazione, essi coincidono per 27 volte con la relazione logico-argomentativa di specificazione, per 14 volte con quella di aggiunta, per 7 volte con la connessione di motivazione e 1 volta con l'opposizione. Fatto salvo il caso dell'aggiunta – su cui torneremo – questa distribuzione è attesa: altre ricerche, come quella di Stojmenova 2018, mostrano infatti che la relazione logico-argomentativa nettamente preferita dai due punti inter-Enunciato è la specificazione, seguita a distanza dalla motivazione, e poi dalle altre eventuali connessioni semantiche. Qui di seguito un esempio di legame specificativo, di connessione di motivazione e di opposizione:

Es. 24:

Il premier è stato prosciolto per non avere commesso il fatto: nei suoi confronti le accuse erano due, quella di frode fiscale e quella di appropriazione indebita. Il processo nei confronti di Berlusconi jr e di Confalonieri inizierà il 22 dicembre davanti alla seconda sezione del Tribunale penale. Contro il provvedimento con cui il gup ha prosciolto il premier la Procura di Milano ricorrerà in Cassazione. (corriere.it, cnt_it_cor_cro_003)

Es. 25:

Non proprio un gregge fortunato di fedeli, per la verità, quello di Pairola: nel 2007 padre Alfonso Maria Parente è fuggito con la cassa della parrocchia. Il frate cappuccino aveva trovato rifugio da quella parti [sic] dopo aver partecipato, tra le Nuove Proposte, al Festival Sanremo, falsificando un documento per diminuirsi l'età. (corriere.it, cnt_it_cor_cro_008)

Es. 26:

La decision[e] della Corte d'appello di Perugia risuona anche in Francia, Spagna e Germania. Su tutti i quotidiani, è Amanda a conquistare la scena: Sollecito è citato raramente, e sempre in secondo piano. (repubblica.it, cnt_it_rep_cro_007)

Un altro dato globale interessante è che sono rari i casi in cui i due punti si combinano con un connettivo pragmatico. Questo è essenzialmente un corollario della forte diffusione della specificazione, che non vuole connettivo. Nel caso delle 7 sequenze articolate da una motivazione, su cui torneremo, la situazione è sostanzialmente paritaria: abbiamo 3 volte il connettivo e 4 volte la sua assenza.

3.2.1. La relazione di specificazione

In generale la specificazione può realizzarsi in modo per così dire “basico” o in modo cataforico-presentativo, nel qual caso un termine generale viene lasciato in sospeso e poi precisato dal segmento che segue i due punti. Nel nostro campionamento, abbiamo – in modo quasi perfettamente bilanciato – 14 casi di specificazione cataforico-presentativa, illustrata dai due seguenti esempi:

Es. 27:

È in ritardo di qualche settimana, ma alla fine sembra sia davvero alle porte: l'autunno 2011 sta per spodestare la lunghissima estate con piogge, temporali, vento e freddo che, già nel prossimo weekend, si registreranno sull'intera Penisola. Colpa di una perturbazione atlantica, che dal nord Europa porterà rapidamente precipitazioni sparse in successione su tutte le regioni, seguita da un cambiamento dei venti con un abbassamento marcato delle temperature anche di 10 gradi. (repubblica.it, cnt_it_rep_cro_000)

Es. 28:

Di una cosa Mohamed è pentito: di non aver lottato di più per diventare italiano. «Gli amici mi avevano suggerito di presentare ricorso contro la risposta negativa, ma serviva un avvocato. E gli avvocati, si sa, costano. Adesso temo sia tardi, comunque tra qualche mese riproverò. Anche se... il marchio dello straniero me lo porterò comunque addosso. Troppa gente qui si ferma all'apparenza e io appaio per quel che sono: il figlio di due genitori egiziani. Così, dopo 22 anni c'è ancora chi mi chiede: “Ma come mai parli così bene l'italiano?”. (lastampa.it, cnt_it_sta_cro_007)

E 13 casi di specificazione non cataforica, esemplificati con i due testi seguenti:

Es. 29:

Se si guarda ad altre voci del confronto col resto del mondo, l'Italia, osserva ancora Saccomanni, «ha una posizione un poco migliore per quanto riguarda l'istruzione – 49° posto – e decisamente peggiore se si guarda alla partecipazione della donna all'economia». Che vuole dire lavoro e occupazione: nel 2010 era occupato il 46,1% delle donne tra 15 e 64 anni, contro il 67,7% degli uomini. «Il divario è particolarmente pronunciato nel Mezzogiorno, dove solo tre donne su 10 lavorano». (corriere.it, cnt_it_cor_cro_010)

Es. 30:

Ieri sera in quattro ore, dalle 19,30 alle 23,30 sono caduti 227 mm di pioggia. Poche le strade agibili; le uniche due vie percorribili erano i due viali di accesso a Catanzaro, ma con molta difficoltà. Difficile per molti lavoratori tornare a casa: molti quelli rimasti bloccati negli uffici, come il policlinico e le strutture della zona di Germaneto e Giovino, oppure all'interno dei negozi. Alcuni passeggeri sono rimasti invece bloccati all'interno dell'aeroporto di Lamezia Terme. Smottamenti e allagamenti si

I due punti

sono verificati in tutta la provincia. A causa della forte pioggia è crollato un ponte che ha provocato un incidente ferroviario a Marcellinara, con feriti tra i passeggeri. (lastampa.it, cnt_it_sta_cro_000)

Le relazioni logico-argomentative che strutturano un testo si caratterizzano anche per la loro portata a destra, che può essere ristretta – se si esaurisce in un solo Enunciato – o ampia – quando è uguale o superiore ai due Enunciati –. Dato il carattere argomentativamente semplice e l'ampiezza contenuta degli articoli esaminati, ci aspettiamo che predomini la portata ristretta. Ed infatti è così: in 24 casi l'effetto della relazione logica si esaurisce ai confini del primo Enunciato, e solo in 3 casi va oltre. Tra questi ultimi c'è un unico testo in cui la portata è davvero ampia, supera cioè i due Enunciati:

Es. 31:

Cola gli suggerisce di chiedere un finanziamento alla sua banca svizzera depositando a garanzia una cifra analoga; basterà poi non restituire la cifra (dovrebbero essere 600 mila euro) e la banca procederà a incamerare il deposito. Nel 2009, però, Borgogni ha l'esigenza di ingrandire il vigneto e comprare nuove attrezzature. Gli occorrono altri 800 mila euro. Cola anticiperà di tasca sua i primi 200 mila euro; altri 600 mila li metterà il compiacente Iannilli. Il trucco è raffinato: **tra Borgogni e Iannilli si firma un finto compromesso e subito Borgogni intasca 600 mila euro di caparra. Ma siccome è inteso che l'atto di vendita non sarà mai perfezionato davanti a un notaio, la caparra resterà nelle tasche di Borgogni. Ma di sicuro Iannilli non ci rimette: a questo servivano le tre fatture false da 800 mila euro ammesse ieri, a far sborsare i soldi da Selex.** (lastampa.it, cnt_it_sta_cro_004)

Va osservata da ultimo una scelta stilistica poco diffusa, quella cioè in cui i due punti introducono la traduzione di un'espressione in lingua straniera; normalmente ci si aspetterebbe piuttosto una parentetica.

Es. 32:

Oggi la gioia è la festa all'aeroporto dove mezz'ora dopo lo sbarco è già attrezzata una velocissima conferenza stampa. Che strano posto per festeggiare la fine di un incubo: proprio accanto allo sportello dei bagagli smarriti. "Lost and Found": perso e ritrovato. Come la speranza ritrovata a 24 anni. Grazie, grazie, grazie. (repubblica.it, cnt_it_rep_cro_003)

3.2.2. La relazione di motivazione

Come abbiamo detto la relazione di motivazione si manifesta 4 volte senza l'aiuto di un connettivo e per 3 volte è marcata da connettivi. In quest'ultimo caso, incontriamo 2 volte il connettivo *infatti* e 1 volta una sequenza di sintagmi aperti dalla preposizione causale *per*.

Es. 33:

È in ritardo di qualche settimana, ma alla fine sembra sia davvero alle porte: l'autunno 2011 sta per spodestare la lunghissima estate con piogge, temporali, vento e freddo che, già nel prossimo weekend, si registreranno sull'intera Penisola. Colpa di una perturbazione atlantica, che dal nord

Europa porterà rapidamente precipitazioni sparse in successione su tutte le regioni, seguita da un cambiamento dei venti con un abbassamento marcato delle temperature anche di 10 gradi. Eppure non c'è da disperare: già martedì, infatti, potrebbero tornare sole e temperature decisamente primaverili. (repubblica.it, cnt_it_rep_cro_000)

Es. 34:

Temperature in calo. Oltre alla pioggia, sarà l'aria decisamente più fresca a caratterizzare i prossimi giorni: si prevede infatti una diminuzione sensibile e molto veloce delle temperature, prima a Nord poi anche al Sud, anche di 10 gradi, in alcune zone anche di più. (repubblica.it, cnt_it_rep_cro_000)

Es. 35:

Per il Guardian, che già lo aveva detto ieri, “non ci sono vincitori nel caso Meredith”, ma “ci sono molti sconfitti, e in primo luogo il sistema giudiziario penale italiano”: per “la lentezza con cui zoppica” (gli imputati sono rimasti un anno in attesa di giudizio), per l'appello che “ha preso 11 mesi ma solo 20 udienze” ed è stato solo “il secondo atto in un'opera legale che continua e continua”. (repubblica.it, cnt_it_rep_cro_002)

Nel sottoinsieme delle relazioni di motivazione, l'unica cosa degna di nota è la formulazione seguente, in cui troviamo un atto di refutazione e la sua spiegazione:

Es. 36:

L'avvocato chiede: domande? Ma che domande: tutti aspettano di sentire parlare lei. (repubblica.it, cnt_it_rep_cro_003)

Qui infatti ci si aspetterebbe che la struttura esclamativa *Ma che domande* fosse seguita da un punto esclamativo piuttosto che dai due punti.

3.2.3. *La relazione di aggiunta*

Un caso particolare di uso dei due punti che abbiamo incontrato nel nostro corpus, e che è particolarmente rappresentato, è quello in cui essi si associano alla semplice relazione di aggiunta. In questa loro manifestazione i due punti potrebbero, o a volte dovrebbero, essere sostituiti dal punto e virgola o dal punto, o addirittura mancare. Lo mostrano i due casi seguenti e tutti i casi a venire:

Es. 37:

L'agenzia è la prima in Italia diretta solo a lesbiche e a gay: le persone che si affidano alla sensibilità dei consulenti (tutte donne ed eterosessuali) amano definirsi “gli insospettabili”. Dal professionista appagato dal lavoro, ma non dalla vita privata, al pensionato che vuole iniziare una nuova giovinezza, alle ragazze che si lamentano della solitudine che si prova anche a Milano o a Roma. (corriere.it, cnt_it_cor_cro_004)

Es. 38:

Con il «Viaggio nella grande crisi» si apre una collana di libri digitali che «La Stampa» proporrà in collaborazione con la casa editrice «40k» (www.40k.it) specializzata in ebook. Una serie di librerie online offrono da oggi il volume a prezzi che partono da 2,99 euro: tutte le opzioni per l'acquisto, le informazioni e le istruzioni sono disponibili sul sito della «Stampa» all'indirizzo www.lastampa.it/

I due punti

ebook. (lastampa.it, cnt_it_sta_cro_008)

Spesso, nel caso dell'aggiunta il legame tematico-referenziale sembra prevalere su quello logico-argomentativo. Ciò che conta non è tanto il fatto che il segmento dopo i due punti sia logicamente funzionalizzato al primo, quanto piuttosto che nell'architettura del testo i due segmenti formino un tutt'uno giustificato dalla ripresa di un referente topicale:

Es. 39:

Lera digitale offre anche straordinarie possibilità a chi ama gli approfondimenti. Stanno tornando in voga per esempio i «long articles», le lunghe inchieste che si sviluppano per molte pagine, un genere in cui sono maestri i periodici americani: l'ebook li ha fatti riscoprire e il genere vive ora una seconda giovinezza. (lastampa.it, cnt_it_sta_cro_008)

Es. 40:

Vivevano da boss di quartiere e lì, ad Ostia, è finita per sempre la loro carriera criminale, sotto i colpi di pistola di killer per ora senza volto, arrivati a bordo di un'auto. 'Baficchiò e 'Sorcanerà erano imparentati alla lontana con la vecchia banda della Magliana: al secolo Giovanni Galleoni e Francesco Antonini, due quarantenni con un 'curriculum' bello lungo, esponenti di rilievo della cosiddetta 'banda di Ostià, sono stati uccisi oggi pomeriggio in un agguato nella località di mare alla periferia sud di Roma. (lastampa.it, cnt_it_sta_cro_011)

Es. 41:

In Italia sappiamo che andremo in pensione più tardi e che ci aspetta una serie di sacrifici gravosi: bisogna capire se davvero ne vale la pena. Europa e America stanno lavorando senza sosta su questo problema: e se i governi europei sono in affanno di fronte alla prospettiva di imporre ai loro elettori una cura dimagrante a base di lacrime e sangue, sul fronte americano il presidente Barack Obama non è meno in difficoltà. (lastampa.it, cnt_it_sta_cro_008)

Per tre volte la relazione di aggiunta nasce per spezzatura di un legame sintattico. In (42) e in (43) i due punti precedono la congiunzione coordinante *e*, in (44) un sintagma introdotto da *come*:

Es. 42:

Tutta la famiglia indebitata fino al collo. Il papà e la mamma divorziati - e rispostati [sic] entrambi - hanno vissuto la tregua forzata solo sperando in questo giorno. Ma se non ci fosse stato Tom Wright non si sarebbe mai formata questa mobilitazione che ha portato ad assoldare un'equipe indipendente per smontare le prove del Dna: e un processo che ora fa gridare l'America allo scandalo. Tom Wright è uomo di cinema. La sua opera più famosa si chiama "Battle in Seattle" ma non è sul caso Knox: racconta quel 2001 che trasformò la città di Microsoft e Starbucks nella trincea dei no global. (repubblica.it, cnt_it_rep_cro_003)

Es. 43:

In Italia sappiamo che andremo in pensione più tardi e che ci aspetta una serie di sacrifici gravosi: bisogna capire se davvero ne vale la pena. Europa e America stanno lavorando senza sosta su questo problema: e se i governi europei sono in affanno di fronte alla prospettiva di imporre ai loro elettori

una cura dimagrante a base di lacrime e sangue, sul fronte americano il presidente Barack Obama non è meno in difficoltà. (lastampa.it, cnt_it_sta_cro_008)

Es. 44:

Anne Bremner è bella e bionda come un'attrice e anche la battuta è da film: la difesa è riuscita "a rovesciare un tir di cattiva informazione trapelata da un procedimento che doveva essere blindato". Ecco. Ora blindata è solo la gioia di questa ragazza interrotta: come la ricerca per la verità di una storia di sangue e sesso ancora senza colpevole. (repubblica.it, cnt_it_rep_cro_003)

4. CONCLUSIONE

Dopo aver tratteggiato brevemente quali sono gli usi canonici dei due punti nell'italiano contemporaneo, abbiamo proposto una breve indagine *corpus-based* per capire come i due punti non polifonici fossero usati all'interno della scrittura giornalistica online.

In 11 dei 60 casi presi in esame i due punti si collocano in posizione intra-Enunciato, fenomeno legato alla scrittura giornalistica, ma estraneo a scritture più controllate come quella saggistica e accademica. Come per i titoli dei giornali si riscontrano sia articolazioni Topic-Comment sia strutture focalizzanti; rispetto ai titoli dei giornali, però, si tratta di configurazioni più complesse tanto a livello formale che a livello informativo.

Per quanto riguarda l'uso dei due punti inter-Enunciato, l'analisi conferma sostanzialmente i risultati di altre ricerche: al primo posto vi è la relazione di specificazione (sia nella sua variante di base, sia nella variante cataforico-presentativa), seguita a distanza da quella di motivazione. Forse meno atteso è l'uso in cui i due punti marcano una semplice relazione di aggiunta, sostituendo la loro naturale funzione logico-argomentativa con quella tematico-referenziale. In molti di questi casi infatti al posto dei due punti ci si potrebbe aspettare la presenza del punto e virgola o del punto fermo o addirittura – nei casi di spezzatura sintattica – l'assenza di punteggiatura.

BIBLIOGRAFIA

- Ferrari *et al.* 2018: Angela Ferrari, Letizia Lala, Fiammetta Longo, Filippo Pecorari, Benedetta Rosi, Roska Stojmenova, *La punteggiatura italiana contemporanea. Un'analisi comunicativo-testuale*, Roma, Carocci.
- Lala 2011: Letizia Lala, *Il senso della punteggiatura nel testo. Analisi del Punto e dei Due punti in prospettiva testuale*, Firenze, Franco Cesati.
- Stojmenova 2018: Roska Stojmenova, *I due punti*, in Ferrari *et al.* 2018, *La punteggiatura italiana contemporanea. Un'analisi comunicativo-testuale*, Roma, Carocci, pp. 155-166.